



Partner di **Associated Press**

TRAPIANTATO A BIMBO 5 ANNI MIDOLLO OSSEO PROVENIENTE DA GIAPPONE

A Pisa: 7 mesi ricerche per unico donatore compatibile su 12 mln



Roma, 17 gen. (Apcom) - Trapianto eccezionale a Pisa, dove un bambino toscano di 5 anni, affetto da leucemia linfoblastica acuta, è stato sottoposto la scorsa notte a trapianto di midollo osseo con cellule staminali espianate in Giappone, dall'unico donatore, sui 12 milioni esaminati, compatibile sia virologicamente che istologicamente ed individuato dopo 6-7 mesi di ricerche in tutto il mondo. L'infusione di cellule staminali è stata effettuata all'interno dell'unità operativa di oncematologia pediatrica dell'Aouip-Azienda ospedaliero universitaria pisana, diretta dal dottor Claudio Favre. L'intervento di infusione è durato all'incirca 7 ore ed il bambino attualmente sta bene. La speranza è che la chemioterapia sovramassimale cui il piccolo è stato sottoposto nella settimana precedente il trapianto, con total body radiation, insieme alle nuove cellule impiantate, consentano di ripopolare il midollo e permettere all'organismo di arrestare la malattia. Una maratona di solidarietà quindi fra Italia e Giappone, che ha visto operare in prima linea, oltreché gli ospedali e le rispettive èquipe mediche di Tenri (Sud Est Giappone) e Pisa, anche il Nucleo italiano della Protezione civile che ha messo a disposizione gli aerei da Osaka a Pisa, per consentire il trasporto delle cellule staminali dell'unico donatore compatibile individuato, su oltre 12 milioni in tutto il mondo. Dopo 26 ore di volo, il prezioso carico è giunto a Pisa venerdì mattina alle 11.30. Le cellule prelevate erano già state precedentemente sottoposte a tutti i controlli previsti dai protocolli dell'Issn-Istituto Superiore di Sanità Nazionale per quanto riguarda l'istocompatibilità del donatore dal punto di vista infettivologico e virologico. Sono state quindi lavorate in laboratorio e, nel corso della notte, l'èquipe ha effettuato l'infusione. All'interno dell'Oncoematologia pediatrica dell'Aouip vengono effettuati circa 35 trapianti l'anno e, dal 2001, sono stati in tutto 600. L'Aouip è uno dei sette centri accreditati a livello internazionale a usufruire dell'Ibmdr-Italian Bone Marrow Donor Registry, il Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo fondato nel 1989 dagli Ospedali Galliera di Genova allo scopo di procurare ai pazienti ematologici in attesa di trapianto un donatore volontario, non consanguineo, con

caratteristiche immunogenetiche tali da consentire il trattamento terapeutico con elevate probabilità di successo. L'Ibmdr è stato riconosciuto come centro di coordinamento nazionale ed internazionale dal 2001 ed è oggi una delle 67 strutture che operano in 43 differenti Paesi del mondo, allo scopo di reperire un donatore non consanguineo compatibile per i pazienti in attesa di trapianto di cellule staminali ematopoietiche.

Leggi direttamente sul sito dell'APcom:

http://www.apcom.net/newsronaca/20090117_135800_322fe9d_54376.shtml